

COMUNICATO STAMPA

CIG IN DEROGA; PALOMBELLA E PIRANI (UILM E UILTEC): "FERMARE IL DECRETO ALL'ESAME DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI. SE IL GOVERNO INTENDE LICENZIARE I LAVORATORI, ALLORA È BENE CHE VENGA LICENZIATO LUI"

Dichiarazione congiunta dei due segretari generali

“Il decreto che fa cessare la cassa in deroga a fine giugno e che apre le porte ai licenziamenti va fermato immediatamente”. Così Rocco Palombella e Paolo Pirani, rispettivamente segretari generali della Uilm e della Uiltec, le due categorie dell'industria della UIL, invitano il Governo a rivedere il DL 76/2013 all'esame delle commissioni parlamentari, che apre la strada ai licenziamenti. “E' assolutamente inaccettabile – hanno spiegato i due dirigenti sindacali- che in un periodo di crisi come quello che stiamo vivendo, vengano meno le risorse a copertura degli ammortizzatori in deroga, con il rischio di ulteriori drammi occupazionali. E' bene ricordare che sono oltre 150 le vertenze occupazionali aperte presso il dicastero dello Sviluppo economico riguardanti settori e aziende strategiche. Si tratta, quindi, di un bacino enorme di lavoratori che a giugno si troverà senza adeguate coperture”. Concludono Palombella e Pirani: “Se il Governo vuole procedere ai licenziamenti, allora è bene che sia lui ad essere licenziato prima”.

Uffici Stampa Uilm e Uiltec

Roma, 12 febbraio 2014